



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/festival-del-cinema-rumeno-procult-25-29-novembre-accademia-di-romania-casa-del-cinema-di-roma-%E2%80%8F>

Festival del Cinema Rumeno ProCult 25-29 novembre (Accademia di Romania - Casa del Cinema di Roma)‏.

Date de mise en ligne : lunedì 23 novembre 2015

Close-Up.it - storie della visione



Prende il via a **Roma** la VI edizione del **Festival del Cinema Rumeno ProCult**, diretto da **Teodora Madasa, Ina Sava e Adrian Grigor**, una delle più interessanti manifestazioni culturali della Capitale, sia per l'originalità dimostrata negli ultimi decenni dalla cinematografia rumena, sia per la proposta delle opere - selezionate e raccolte dall'Associazione Pro-Cult, promotrice del Festival - fra le migliori presentate in tempi recenti ai Festival di tutto il mondo.

L'apertura ufficiale è prevista per **mercoledì 25 novembre**, a partire dalle h.19.00, presso l'Accademia di Romania, alla presenza di S.E. l'Ambasciatrice Dana Manuela Constantinescu e dei membri della giuria. Alle h.20.00 verrà presentato in anteprima - sarà in sala la **regista Cristina Tilica** - il documentario "Dopo 25 anni. Sposati alla rivoluzione" (2015), storia di una coppia che, 25 anni fa durante la difesa armata all'interno del Museo d'Arte di Bucarest, decise di sposarsi sotto il fuoco dei proiettili nemici, avendo come soli testimoni un soldato ed un conservatore museale.

Cinque i film partecipanti al Concorso per Lungometraggi "Metamorfoze", che sarà possibile vedere presso la Casa del Cinema da giovedì 26 fino a domenica 29 novembre: "Il prescelto" (Cel ales), 2015, di Cristian Comeag (26 novembre h.20.00), thriller e road-movie pluripremiato ai Festival del Film di Los Angeles e di Vancouver, all'International Independent Film Awards di Encino in California ed all'International Film Festival di Madrid; sarà presente l'attore protagonista Bogdan Stanoevici. "Un piano di sotto" (Un etaj mai jos), 2015, in anteprima italiana - 27 novembre h.20.10 - dramma psicologico con risvolti sociali, presentato all'ultima edizione del Festival di Cannes nella sezione 'Un Certain Regard' e diretto dal regista Radu Muntean, esponente della New Wave dei cineasti rumeni, già noto per film quali "The Paper Will Be Blue" (2006) e "Tuesday, After Christmas" (2010). Doppio appuntamento per sabato 28 novembre: alle h.17.00 "Il caso Kerenes" (Pozitia Copilului) di Calin Peter Netzer, già Orso d'Oro al Festival di Berlino 2013, ispirato ad un caso realmente accaduto, drammatica storia di una donna dell'alta borghesia (interpretata dalla magnifica attrice Luminita Gheorghiu), che cerca di salvare il figlio da un omicidio involontario, sullo sfondo di una società incline alla corruzione; alle h.20.30 "Funerali felici" (Funeralii ferice) [NELLA FOTO] (2013), alla presenza del regista Horatiu Malaele, che affronta il drammatico tema dell'immigrazione in un quartiere periferico di Bucarest. Gran finale domenica 29 novembre alle h.19.00 con "Q.E.D (Quod Erat Demonstrandum)" (2013) di Andrei Gruzniczki, straordinaria opera in bianco e nero già vincitrice del Premio alla Giuria al Festival Internazionale del Film di Roma, storia di un matematico che nel 1984 decide di pubblicare una ricerca su una rivista specializzata americana, senza il permesso del Partito Comunista, evento che avrà drammatiche ripercussioni sulla sua vita e su quella di altri.

Ottima selezione anche quella operata fra le pellicole del Concorso per il Documentario "Transparente"; oltre al documentario di apertura si segnalano: "Canzoni per il museo" di Eliza Zdru (2013) storia di 4 cantanti rumeni in cerca di qualcuno cui lasciare la propria eredità musicale; "L'operazione lo Straniero" di Carmen Avram, (2014), sul Re Mihail I di Romania, esiliato durante il comunismo ma tenuto d'occhio dai servizi segreti rumeni "Securitatea"; "Foresta" di Sinisa Dragin, docu-fiction Premio della Giuria come film innovativo al Festival Visions du Réel di Nyon (Svizzera, 2014) e Menzione Speciale della Giuria al Festival di Sarajevo, sorta di spy-story sulla visita di Tito in Romania nel 1947 e su un'opera d'arte a lui regalata dal regime comunista.

I **sei cortometraggi** che saranno presentati al Festival e parteciperanno al Concorso per il Cortometraggio "Cinemagia", sono tutti di alta qualità: di Adrian Sitaru, un regista pluripremiato e nominato all'Orso d'Oro, le cui opere hanno vinto numerosi BAFTA, saranno proposti due cortometraggi, "Escursione" (2014) ed "Arta" (2015), quest'ultimo presentato al Festival di Venezia nella selezione 'Orizzonti'; "Via della bandiera n.0" di Anca Oproiu (2014), proveniente dall'International Film Festival Filofest di Ljubljana; "La mucca finlandese" di Gheorghe Preda, presentato nell'ambito dello 'Short Film Corner' di Cannes; "Ramona" di Andrei Cretulescu, Premio "Canal +" nella sezione 'Semaine de la Critique' di Cannes 2015; "Have a Sweet Dreams", di Ciprian Suhan - regista che sarà presente in sala - vincitore del Premio per il miglior cortometraggio al Genova Film Festival 2015.

La **Giuria del Festival**, che assegnerà i premi alle opere vincitrici, è composta da: **Nae Caranfi**, regista-simbolo del cinema rumeno dagli anni Novanta e pluripremiato autore di opere quali: "È Pericoloso Sporgersi", "Asfalt Tango", "Dolce far niente", "Filantropica", "The Rest is Silence" e "Closer to the Moon"; **Andrea Stucovitz**, produttore e creatore nel 2006 della Partner Media Investment, società di produzione e distribuzione cinematografica, di cui è attualmente amministratore; **Donatella Pascucci**, operante presso il MIBACT (Direzione Generale Cinema); **Miruna Cajvaneanu**, giornalista rumena, corrispondente a Roma di Hotnews.ro, ha collaborato alla realizzazione di studi sui romeni in Italia e, nel 2014, ha realizzato il cortometraggio "24/24", sulle donne romene che lavorano nelle famiglie italiane; **Ovidiu Pufu**, responsabile della comunicazione presso l'Ambasciata di Romania in Italia, lavora presso il Ministero degli Esteri della Romania dal 2008 e presso l'Ambasciata di Romania a Roma dal 2011.

Tutti i film saranno proiettati in **lingua originale con sottotitoli in italiano** (l'opera "Il Caso Kerenes" verrà presentata già doppiata in italiano).

Le proiezioni saranno ad **ingresso libero** fino ad esaurimento posti.

Il Festival del Cinema Rumeno ProCult a Roma, organizzato dall'Associazione Culturale ProEvent con l'Ambasciata di Romania in Italia, l'Accademia di Romania a Roma, è realizzato con il contributo del Ministero degli Esteri Rumeno-Dipartimento per i Romeni all'Estero. Fra gli sponsor privati: LycaMobile, Banca Transilvania, Corso Grand Suite, Roma..nia, Blue Air.

Per ulteriori informazioni:

www.procult.eu/